



Allegato B2 – Servizio Civile Agricolo

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AGRICOLO”

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Piantala!

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE F: Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità
AREA 02 - Agricoltura sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'ente proponente e gli enti partners della proposta Piantala! , in attuazione di quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra Ministri, sottoscritto in data 22 dicembre 2023, che si avvalgono del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito indicato anche solo “Dipartimento”) e del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (di seguito indicato anche solo “MASAF”), per la realizzazione del “Servizio civile agricolo”, concentrano la propria attenzione per lo sviluppo di una sperimentazione in ambito agricolo al fine di offrire ai giovani un'ulteriore opportunità di crescita e formazione volta a sviluppare un maggior senso civico, una migliore percezione dei valori democratici e un rafforzamento delle proprie competenze di cittadinanza attiva, anche garantendo l'acquisizione di competenze trasversali in ambito agricolo e agroalimentare.

Con questa finalità il progetto Piantala! è parte integrante del programma di intervento “Tutti giù per TERRA! “, finalizzato al coinvolgimento dei giovani nella promozione e sviluppo dell'agricoltura, in particolare quella sociale, valorizzando l'istituto del Servizio civile universale, come disciplinato dal decreto legislativo n. 40/2017, quale strumento di promozione dei valori fondativi della Repubblica. Il progetto Piantala! mira al recupero di molti terreni ormai abbandonati a causa dei mutamenti socio-economici tipici del nostro territorio, mostrando alle nuove generazioni le potenzialità del settore agricolo. Il progetto intende proporre un nuovo concetto di “fare agricoltura” certamente più green ed ecosostenibile, archiviando definitivamente le ormai desuete ed intensive tecniche agricole, diffondendo con azioni concrete divulgazioni teoriche e campagna informative le buone pratiche da utilizzare in agricoltura al fine di evitare non solo sprechi di prodotti ma soprattutto di risorse preziose. Il progetto Piantala! troverà azione concreta nella realizzazione di un orto solidale, i ragazzi volontari saranno impiegati nella messa a dimora di ortaggi ad uso casalingo nonché alla cura e al ripristino di alberi da frutto (ove già presenti nel terreno) quali ulivi, vigneti, pesche, mandorle ecc. Pleonastico è sottolineare che la cura degli stessi avverrà tramite tecniche tipiche delle good agricultural practice

Gli obiettivi specifici dell'Agenda 2030 che si intende raggiungere sono:



- Indicatori (situazione a fine progetto)

Fabbisogno originario	Indicatori ex post
Necessità di informare efficacemente i consumatori sulle tecniche da adottare per un'agricoltura sostenibile	3 Incontri di comunicazione e informazione nei confronti non solo degli operatori, ma soprattutto degli stakeolder, consumatori e collettività.

Biodiversità animale e vegetale	2 Campagne di informazione e promozione a tutela della biodiversità ambito agricolo e forestale
Contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo	<p>1 Campagna e spot sugli accorgimenti casalinghi da utilizzare per non inquinare le falde acquifere (riduzione detersivi, liquidi da non smaltire nello scarico domestico)</p> <p>1 Campagna e spot e sugli accorgimenti casalinghi da adottare per non inquinare l'aria.</p> <p>1 Campagna e spot e sugli accorgimenti casalinghi da adottare per non inquinare il suolo,</p>
Fragilità delle fasce più deboli	Incontri informativi e percorsi di sostegno personalizzati per facilitare l'accesso alle risorse economiche e ai servizi di base di carattere locale e nazionale.
Potenziare animazione e reti per lo scambio di good practices e accrescere la visibilità di attività connesse all'agricoltura il cui fine sia fornire servizi alla persona	Creazione di una rete di animazione dei territori e delle reti locali per la valorizzazione e diffusione di esperienze.

Qualità della vita e capitale sociale	Sviluppare e diffondere l'impiego delle ICT potenziando la qualità delle ICT e l'accessibilità alla rete
Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	Realizzazione di un'agricoltura solidale attraverso la creazione di orti solidali di frutta e verdura tesi al sostentamento delle fasce più svantaggiate.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA' 0.1

Definizione dei bisogni e degli obiettivi progettuali in coerenza con il programma di intervento

Tutti giù per TERRA!

Incontro con lo staff dell'Associazione Agora Oreto per la definizione del progetto e dell'organicità con le attività e gli obiettivi dei progetti che convergono nel programma di intervento Tutti giù per TERRA!

ATTIVITA' 0.2 - consulenza dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente

Incontri finalizzati a rendere efficace, in relazione ai bisogni emersi, la singola progettazione esecutiva.

Condivisione, durante gli incontri e tramite mail, del materiale normativo e documentale aggiornato di riferimento per la progettazione.

Avvio e realizzazione del progetto:

ATTIVITA' 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile dell'Associazione Agora Oreto, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

ATTIVITA' 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci della presente scheda progetto. Alla formazione specifica parteciperanno esperti dell'Associazione di volontariato Club radio Cb, Agronomo e Legambiente circolo locale voce

ATTIVITA' 3 - Formazione generale:

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità previste dal sistema accreditato per la formazione.

L'attività formativa ha la finalità di introdurre i volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva quale strumento di difesa non armata della patria.

ATTIVITA' 4 – Disseminazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento Coltiviamo sorrisi!. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- **il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;**
- **il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.**

ATTIVITA' 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli Operatori Locali di progetto (OLP) e gli Operatori Volontari incontreranno, in riunioni organizzate per settore e aree di intervento, il personale specializzato per individuare e riconoscere le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. La certificazione delle competenze, rilasciato a fine anno dal Centro Studi e Ricerche Siapa, attesterà le competenze effettivamente acquisite da ciascun operatore volontario (rif. voci 8 e 15 della scheda progetto).

ATTIVITA' 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Di seguito sono elencate le azioni per ciascun obiettivo specifico per l'attuazione che possono variare a seconda delle necessità specifiche e contingenti dei destinatari, delle esigenze del servizio, della partecipazione alle iniziative e della programmazione generale

ATTIVITA' 7 – Monitoraggio:

Verranno attivate le azioni condivise di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato dall'Agorà Oreto SU00412 e sotto la responsabilità della stessa .

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari ed il responsabile del Servizio Civile dell'Agorà Oreto , al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITA' 7.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile dell'Agorà Oreto in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITA' 8 – Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dal Centro Studi e Ricerche Siapa descritte nei punti previsti alla voce 25 nella presente scheda progetto. L'azione è condivisa di tutoraggio del progetto e sotto la responsabilità della stessa

ATTIVITA' 9 - Conclusione del servizio civile:

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti. Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale. Rilascio della certificazione delle competenze della scheda progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:						
SU00412	Messina 2 socio culturale educativo	Via Bellinzona	MESSINA	Accreditata	218468	1
SU00412	Messina 3 socio culturale educativo	VIA MARCO POLO CONTESSE	MESSINA	Accreditata	218469	1
SU00412	Messina 4 socio culturale educativo	VIALE EUROPA	MESSINA	Accreditata	218470	1
SU00412	Mazzara 2	Via Principe Umberto	MAZZARRÀ SANT'ANDREA	Accreditata	197297	1 (GMO: 1)
SU00412	Barcellona 2	VIA GIUSEPPE VERDI	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	Accreditata	197286	2 (GMO: 1)
SU00412	RODI MILICI MUNICIPIO CENTRO SERVIZI	Piazza Martino Gaetano	RODI MILICI	Accreditata	226548	1 (GMO: 1)
SU00412	Oliveri I sede centrale socio culturale educativo	Piazza Luigi Pirandello	OLIVERI	Accreditata	220136	1 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio N 0 ZERO

senza vitto e alloggio N. 8 DI CUI 4 RISERVATI GMO (BASSO REDDITO) con
solo vitto N 0 ZERO

Giorni di servizio settimanali ed orario: N. 5 GIORNI SETTIMANALI – ORARIO SPEZZATO 9-12 15-17

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- **Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.**
- **Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.**
- **Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.**
- **Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).**
- **Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.**
- **Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/ valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.**
- **Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

crediti formativi riconosciuti

tirocini riconosciuti

certificazione delle competenze

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE

1. Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, ripartiti come di seguito specificato:

- Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.
- Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominata apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Durante la selezione verrà accertata:

1. (variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);
2. (variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti** (50 + 60).

3. Criteri di selezione (Indicatori)

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti

Titolo di studio (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)	Punteggio
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	7 punti
Laurea triennale attinente al progetto	7 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto	6 punti
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	6 punti
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	5 punti
Frequenza scuola media superiore	fino a 4 punti (1 punto per ogni anno concluso)
Titoli professionali (massimo punteggio 4 punti)	Punteggio
Attinenti al progetto	fino a punti 4
Non attinenti al progetto	fino a punti 2
Non terminato	fino a punti 1
Esperienze aggiuntive a quelle valutate	Punteggio
Esperienze aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a punti 4
Altre conoscenze	Punteggio
Altre conoscenze aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a punti 4
Esperienze dal CV da valutare (massimo punteggio 30 punti)	Coefficiente e note esplicative <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>
Precedenti esperienze, svolte presso l'ente proponente il progetto,	fino a 12 punti (sarà attribuito 1,00 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)
Precedenti esperienze nello stesso settore di intervento, svolte presso enti DIVERSI da quello proponente il progetto	fino a 9 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)
Precedenti esperienze in settori diverso dal progetto, svolte presso ente proponente il progetto	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)
Precedenti esperienze in settore analoghi, svolte presso enti DIVERSI da quello proponente il progetto	fino a 3 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)

Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti

Fattori di valutazione	Punteggio	Punteggio finale
1. Pregressa esperienza presso l'Ente	Fino a 60 punti	
2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego	Fino a 60 punti	
3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	

4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto.	Fino a 60 punti	<p>Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.</p> <p>Formula: Punteggio finale= $G1+G2+G3+G4+G5+G6+G7+G8+G9+G10/10$</p>
5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio.	Fino a 60 punti	
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario	Fino a 60 punti	
7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	Fino a 60 punti	
8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	Fino a 60 punti	
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	Fino a 60 punti	
10. Altre elementi di valutazione: flessibilità impiego, condivisioni regole interne, capacità a gestire relazioni gerarchiche, adattabilità a relazioni e lavori di gruppo	Fino a 60 punti	

4. Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. **Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere accompagnate dall'indicazione della durata, delle attività svolte e del settore. In mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.**

I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE
AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Selettore: Cognome _____ Nome _____ Data di nascita _____ Luogo di nascita _____ Indirizzo: _____ Luogo di residenza: _____ Rapporto con l'ente che realizza il progetto: _____ Denominazione Ente: _____
--

Progetto Denominazione progetto: _____ Soggetto titolare del progetto: _____ Sede di realizzazione: _____ Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione: _____
--

Candidato/a Cognome _____ Nome _____ Data di nascita _____ Luogo di nascita _____ Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la selezione. _____

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente:

giudizio (max 60 punti): _____

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 60 punti): _____

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 60 punti): _____

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 60 punti): _____

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

giudizio (max 60 punti): _____

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

giudizio (max 60 punti): _____

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 60 punti): _____

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio

(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

(specificare il tipo di condizione) _____

giudizio (max 60 punti): _____

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti): _____

Altre elementi di valutazione: flessibilità impiego, condivisioni regole interne, capacità a gestire relazioni gerarchiche, adattabilità a relazioni e lavori di gruppo giudizio (max 60 punti):

giudizio (max 60 punti): _____

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti): _____

Luogo e data _____

Firma Responsabile della selezione

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede: presso Associazione Agora Oreto ONLUS SU00412
sede accreditata "Barcellona 1", Piazza Monsi-gnor Antonino Celona n.
4 a Barcellona Pozzo di Gotto(ME), codice sede 197285
durata: 42 ore – orari pomeridiani in presenza

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede dell'Associazione Agora Oreto Barcellona 1 Piazza Mons. A. Celona c.a.p., 98051 - Barcellona Pozzo di Gotto codice sede 197285, eseguita sotto responsabilità ass. Agora Oreto ONLUS ed erogata con le risorse professionali. La formazione SPECIFICA verrà realizzata utilizzando la modalità in presenza. I contenuti erogati durante le lezioni saranno rivolti ai gruppi classe organizzati per le lezioni in presenza (per un massimo di 30 partecipanti per gruppo-classe) e tratteranno coerentemente i contenuti previsti nel Sistema accreditato.

Le attività saranno realizzate dall'associazione Agora Oreto ONLUS SU00412 utilizzando i sistemi e le figure professionali accreditate dalla stessa Totale ore di formazione erogata dall'ente: 40

Le ulteriori 38 ore di formazione specifica (più il supporto di servizio) sono erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste come indicato nel Programma Quadro

sede: presso Associazione Agora Oreto ONLUS SU00412, sede accreditata "Barcellona 1", Piazza Monsignor Antonio Celona n. 4 a Barcellona Pozzo di Gotto(ME), codice sede 197285
durata: 78 ore – orari pomeridiani in presenza - FAD da definire

<i>9) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)</i>			
Modulo formativo	Contenuti	Formatore	Ore
-1	-1 A) le modalità di organizzazione del servizio; -1 B) le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari;		5

			5
0	<p>Sicurezza</p> <p>Formazione sui rischi specifici delle mansioni previste nelle azioni di progetto e delle connesse misure e procedure di prevenzione e protezione. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile</p>		5
1	<p>Enti Locali e funzionamento dell'ente</p> <p>Struttura e finalità dell' Ufficio Ciclo Integrato dei Rifiuti Struttura, organizzazione e finalità dell'Ente con particolare riferimento al D.Lgs. 267/2000 relativo agli EE.LL.e codice di comportamento negli Enti Pubblici</p> <p>Modalità di collaborazione con le Associazioni ed altri Enti Pubblici Finalità ed obiettivi del progetto</p> <p>Le diverse forme pubblicitarie nonché le procedure per l'organizzazione e la gestione d'iniziative</p>		3

2	<p>Lavori pubblici, appalti, affidamento lavori pubblici Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di settore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dir. CE 98/2008 • Dir. 849/2018 • Dir. 850/2018 • Dir. 851/2018 • Dir. 852/2018 		2
3	<p>Gerarchia della gestione dei rifiuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • D. Lgs. 152/2006 art. 179 c. 1, 2, 3, 5, 6, 7 • Riduzione • Riuso • Riciclaggio • Recupero di altro tipo, anche energetico • Smaltimento in discarica 		3
	<ul style="list-style-type: none"> • Lotta allo spreco alimentare • Inquadramento generale del fenomeno a livello mondiale, comunitario e nazionale. • Inquadramento generale delle policy a livello comunitario e 		

4	<ul style="list-style-type: none"> □ nazionale. □ Cenni sul “Pacchetto igiene” □ Panoramica sulla legislazione nei Paesi UE e analisi comparativa: □ Legge n. 138/2016 “Lutte contre le gaspillage alimentaire” □ Legge n. 155/2003 “Buon Samaritano”. □ Legge 19 agosto 2016, n. 166/2016 “Legge Gadda” □ Le leggi francese ed italiana a confronto □ Le iniziative nel Mondo, nell’Unione Europea e in Italia in materia di sprechi alimentari □ Panoramica delle principali iniziative in atto 		2
5	<p>Elementi di protezione agricolo/ambientale sull’ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione teorica di carattere agricolo/ambientale (conoscenza del territorio e cenni di legislazione agricolo/ambientale) • addestramento per l’uso di “strumenti operativi” • conoscenze specifiche per le tecniche di interventi manutentivi • Le trasformazioni ambientali e le loro conseguenze • Normative di tutela ambientale • I sentieri, escursionismo e altre attività a contatto con la natura • Reticolo idrografico e storia del territorio • Elementi del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani • Spazzamento stradale • Raccolta: svuotamento dei contenitori (stradali, di prossimità, domiciliari) • Raccolta: gestione dei CDR • Trasporto • Conferimento a riciclo • Conferimento a smaltimento + recupero di energia • Conferimento a trattamento per riduzione dell’impatto ambientale 		5
6	<p>Produzione e gestione dei rifiuti di imballaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità estesa dei produttori ed utilizzatori • Il sistema CONAI • Gis, Sistemi informativi, Modellazione numerico del reticolo idrografico • Progetto Reland 		2
7	<p>Sistemi tariffari per il servizio di gestione dei rifiuti urbani</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema presuntivo - DPR 18/1999 • Sistema puntuale - DM 20/4/2017 		3

8	Gestione del sistema manutentivo dell'ente Uscite conoscitive dei sistemi di raccolta rifiuti del territorio		2
---	---	--	---

^m Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli ()*

9	Uscite conoscitive presso impianti di gestione rifiuti del territorio	3
---	---	---

Totale ore di formazione erogata dall'ente: 40

Le ulteriori 38 ore di formazione specifica (più il supporto di servizio) sono erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste come indicato nel Programma Quadro

TOTALE FORMAZIONE SPECIFICA 78

ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PROGRAMMA: Tutti giù per TERRA!

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

A Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo

B Obiettivo 2 Agenda 2030 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

H Obiettivo 12 Agenda 2030 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

I - Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

N° 4 POSTI PREVISTI PER GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' – DIFFICOLTA'

ECONOMICHE DA PRODURRE CERTIFICAZIONE ISEE UGUALE O INFERIORE A 15000,00 EURO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

TUTORAGGIO: SI

DURATA: Mesi 3

ORE: COMPLESSIVE 26 DI CUI 20 DI GRUPPO E 6 INDIVIDUALI